CORRETTO USO DELL’INCHIOSTRO PER TAMPOGRAFIA

salve da poco sto provando a stampare con una tampografica 1 colore. ho un problema sulla qualita’ della stampa in quanto sembra non molto definita, come se l’inchiostro fosse troppo liquido..ma meno diluito da problemi al contrario…datemi un consiglio grazie

cosimo, battipaglia

Per portare l’inchiostro tampografico alla corretta viscosità occorre aggiungere dal 15% al 25% di diluente, a seconda dei casi. Naturalmente il dosaggio va fatto con una bilancina di precisione.

All’interno di queste percentuali occorre tenere presente che l’inchiostro più diluito è utile per dettagli piccoli, per sistemi a tazza chiusa, per alta velocità di stampa; invece l’inchiostro più denso è utle per superfici più grandi, per elevata coprenza.

Se la viscosità è troppo alta (inchiostro denso) si può verificare la mancanza di dettagli nella stampa, si possono verificare sbavature ai bordi, l’inchiostro secca rapidamente sul cliché e lì si accumula.

Se la viscosità è troppo bassa (inchiostro diluito) le linee diventano tonde e irregolari, i dettagli fini iniziano a sbavare, si riduce la coprenza.

Se aggiungiamo troppo diluente il trasferimento dell’inchiostro peggiora. Occorre effettuare volta a volta piccole variazioni e controllare l’effetto ottenuto. E’ utile annotare su un taccuino ogni volta le percentuali adottate e l’effetto ottenuto.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:
https://serigrafiaitalia.cplfabbrika.com/1265/corretto-uso-dellinchiostro-per-tampografia/